



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 1 Giugno 2010

Prot. n. 128/2010

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER
L' EMERGENZA ED IL SOCC. TECNICO URGENTE
Dott. Ing. Pippo MISTRETTA**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER LE
RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, S.P. E D.C.
Dott. Ing. Marcello DELLA GIOVAMPAOLA**

**e, p.c AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
Sen. Francesco Nitto PALMA**

Oggetto: **NUOVE APS VOLVO**

Pervengono a questa O.S. CONAPO lamenti sul fatto che le nuove APS Volvo entrate recentemente in servizio in alcuni Comandi non sarebbero adatte a svolgere servizio di soccorso.

Segnalano che la concezione del mezzo non è assolutamente adatta a trasportare il personale in sirena in quanto la cabina di guida è per soli due posti anteriori, mentre il rimanente personale di squadra è alloggiato in una cabina retrostante solidale con telaio e furgonatura del veicolo e pertanto subisce gli scossoni ed i colpi della strada senza l'interposizione di ulteriori elementi ammortizzanti, solitamente posti sotto le cabine di guida. Il fenomeno è amplificato anche dal fatto che il mezzo è molto alto e necessariamente rigido nel sistema sospensivo proprio per ridurre i fenomeni di rollio. Il numeroso personale che si è rivolto alla scrivente O.S. riferisce malori dovuti alle disagiate condizioni di marcia del veicolo che, unite alla poca visibilità esterna nella parte retrocabina, ingenererebbe nausea e disorientamento. La giunzione tra le due parti della cabina, anteriore e posteriore, avviene con un soffietto di gomma che non isola acusticamente l'abitacolo, e, sempre da come segnalatoci, rilievi effettuati con un fonometro posto all'interno si avrebbero registrato valori di dB notevolmente superiori a quanto previsto dalle norme vigenti.

Si crea, perciò, una situazione paradossale nella quale il personale all'interno non riesce a comunicare verbalmente o ad ascoltare la radio veicolare per l'eccessivo rumore in cabina.

E' altresì necessario segnalare che i predellini delle porte posteriori della cabina, non sono dotati di sensori e, pertanto, all'apertura della portiera gli stessi si ribattono senza possibilità di arresto.

Se accidentalmente in prossimità del veicolo si trovassero delle persone o dei veicoli si potrebbero generare delle situazioni di estremo pericolo. Ultimamente l'Amministrazione si ostina a fornire i veicoli con questi dispositivi che oltre ad essere pericolosi creano parecchi "fuori servizio" per il malfunzionamento dei predellini al punto che, in molti Comandi, gli stessi sono stati sostituiti da gradini fissi localmente realizzati.

Si segnala inoltre che gli specchi retrovisori sono posizionati ad un'altezza inferiore a cm. 180, pertanto soprattutto nei centri storici dove si passa tra ali di folla a passeggio, basti pensare via del Corso a Roma ecc. c'è il fondato pericolo di "rompere la testa" a qualche passante.

Argomenti di questo genere non sono propriamente materia sindacale ma, dopo il gigantismo che ha portato all'acquisto degli Iveco Stralis e dei Mercedes Actros Bai che manifestano continui problemi nell'allestimento e nei ribaltamenti, dopo la bufala dei Mitsubishi Canter 3P concettualmente sbagliati e pericolosi e quasi del tutto inutilizzati, i Volvo costituiscono consecutivamente il quarto tipo di APS non in linea con le esigenze del Corpo.

Questi errori hanno una ricaduta pesante sul dispositivo di soccorso che non può disporre di veicoli moderni e sicuri oltre a significare un verosimile spreco di denaro pubblico in tempi di scarse disponibilità finanziarie.

Per quanto sopra esposto, s'invitano le SS.LL. in indirizzo a non procedere all'ulteriore acquisto dei sopraccitati veicoli fintanto che non sia stata operata una pesante revisione del progetto stesso del veicolo o venga intrapreso un cambio di direzione progettuale, orientandolo verso altri allestimenti.

Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi